

CALCIO E VIOLENZA / 2 Rapporti (e connivenze) tra i dirigenti sportivi e gli «hooligans» nostrani

Le strane amnesie delle società



DOMENICA violenta DOMENICA



San Siro al termine di una partita: piocono oggetti in campo e i giocatori del Verona sono costretti ad una precipitosa fuga

MILANO — È un copione fissa. Il giorno dopo qualsiasi incidente, il rito delle società e della polizia è sempre lo stesso. «una esigua minoranza, una «frangia di teppisti che non ha nulla da spartire con lo sport». Sarà quello che non si capisce, allora, come siano riusciti poche decine di sciamani a far scoppiare dentro e fuori ai nostri stadi, una guerriglia endemica, una sorta di tran-trak del calcio che, inesorabilmente, s'allarga sempre più che tocca gli autogrill, i pullman, le stazioni, i bar, i ristoranti, che coinvolge, infine, anche chi non ha mai visto una partita di pallone.

Troppi aiuti che sanno di ricatto

vennero da noi Nardi (ex vicepresidente rossonero ndr), Armani e altra gente per convincerci ad appoggiarlo. Noi rifiutammo perché preferivamo Berlusconi. Anche lui naturalmente, ci chiamò ma fu inutile perché eravamo già dalla sua parte.

tardi. Il futuro del calcio è anche legato alla estirpazione di questo fenomeno. Aggiunge Franco Morotti amministratore delegato «Sono tutti giovanissimi e incontrollabili perché si pongono al di fuori dei nostri club. Ricattano? Questo non certo nei momenti più tranquilli qualche biglietto lo regalavano».

Teppisti a Verona? No, un coro di goliardi...

VERONA — Il tassista appena sente l'indirizzo (stadio Bentegodi, cancello E) attacca belone. «Anche noi qui per i teppisti, per i teppisti, per la violenza?» chiede. E quando la risposta è affermativa si lancia in una lunga dissertazione. «Eh, voi giornalisti. Le parole belle e grosse. Scrivete che allo stadio ci sono cinquemila violenti, che qui non si guarda più il calcio ma si bada solo a rompere le casse degli altri. Vi state sbagliando di grosso. Il tifoso a Verona è una cosa bella, pulita. I violenti? Io in curva ci vado e posso assistere a partite che sono pacche e nemmeno così terribili come dite voi. Non sono gli «hooligans», al massimo si scaldano un po' quando qualcuno li

insulta, ma, in fondo in fondo, sono dei bravi ragazzi. È la prima difesa a spada tratta della tifoseria che il cronista, arrivato a Verona, incontra sulla sua strada. Tante altre ne seguono. Al centro di Coordinamento del calcio sport del Comune, Graziano Ruggi (Dc), è sulla stessa linea. «Da tre anni a questa parte i nostri tifosi sono considerati delinquenti, ma si ricordi bene gli ultrà veronesi non hanno mai accettato nessun emmami solo i nostri che hanno avuto la peggio con gli interessi o con gli indumenti. Se uno, poi, si azzarda a chiedere spiegazione degli incidenti di Casale, Mantova, Brescia, si sente rispondere che «sì, è vero, qualche problema c'è stato ma la colpa sta tutta nel fatto che il Centro di coordina-

mento non aveva organizzato la trasferta. E poi, diciamo, sono ragazzi, goliardi (il riferimento è allo striscione apparso in Verona, Napoli «Benvenuti in Italia, lavatevi»). L'assessore allo sport del Comune, Graziano Ruggi (Dc), è sulla stessa linea. «Da tre anni a questa parte i nostri tifosi sono considerati delinquenti, ma si ricordi bene gli ultrà veronesi non hanno mai accettato nessun emmami solo i nostri che hanno avuto la peggio con gli interessi o con gli indumenti. Se uno, poi, si azzarda a chiedere spiegazione degli incidenti di Casale, Mantova, Brescia, si sente rispondere che «sì, è vero, qualche problema c'è stato ma la colpa sta tutta nel fatto che il Centro di coordina-

A Wengen trionfa Wasmair, Sbardellotto è quarto



Markus Wasmair è in forma superba e ha fatto coincidere la prima vittoria in discesa libera col trionfo su pista più lontano del mondo quella di Wengen (4130 metri). Il tedesco campione mondiale di slalom gigante ha distanziato lo svizzero Karl Alpigler di 1,09, uno spazio davvero enorme. Gli elvetici, armati dei soliti fragorosi campanacci, aspettavano il grande Pirmin Zurbriggen. Ma «Süpperman» si è perso nella lunga spirale che dalla «Testa di cane» conduce al secondo rilevamento. Inintermedio non si può essere campionissimi tutti i giorni, soprattutto quando si ha l'ambizione di emergere in tutte e quattro le specialità dello sci alpino.

COMUNE DI BEINASCO PROVINCIA DI TORINO

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti, con riserva al personale interno

Advertisement for FRIGIDAIRE. It features a cartoon character with large eyes and a speech bubble saying 'DI TUTTO!'. Below the character is the text 'PECCATO ESSER TOP!' and 'PRIMO CARNERA'. The ad also mentions 'E' IN EDICOLA' and 'mensile'.

Arrivi

DISESA MASCHILE DI WENGEN — 1) Markus Wasmair (Rft) 2'31"17, 2) Karl Alpigler (Sv) a 1'09; 3) Franz Heinzer (Sv) a 1'45.

Classifiche

COPPA DEL MONDO MASCHILE — 1) Pirmin Zurbriggen (Sv) punti 172; 2) Markus Wasmair (Rft) 157; 3) Richard Pramotton (Ita) 118.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma Via Q. B. Marini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti.

Table with 4 columns: PRESTITI, Cedole, Maggiorazioni sul capitale, and values. It lists various bond issues like 1983-1990 Indicizzato (emissione Curie), 1984-1992 Indicizzato (emissione Crookes), etc.

Nel campionato di basket la Diotor a Roma, la Tracer a Livorno

Un derby come ai vecchi tempi tra Divarese e Arexons Cantù

ROMA — Sesta giornata di ritorno, il campionato si avvia lentamente nelle fauci determinanti e manda la capostata Diotor sul campo dei romani del Banco che non riescono a trovare il bandolo della matassa in questo tempo. In piazza sono apparsi i fulminei in Lombardia tra le fiamme di schiere larsine e carturine. Infine a Livorno contro la Boston scendono i campioni d'Italia della Tracer, reduci dal sofferto successo di Coppa campioni sul Real Madrid.

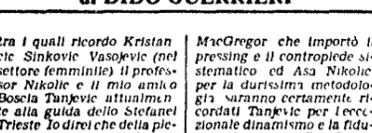
Partite e arbitri (ore 17,30) 6° GIORNATA DI RITORNO Al — Boston LI-Tracer MI (Baldi di Livorno) e Materba di Bredice) Divarese VA-Arexons Cantù (Corno di Siena e Bellardi di Roseto) Hamby Rimini-Berloni TO (Casamassi ma di Corno e Paronelli di Varese) Fantoni UD Scavolini PS (Petrosino e Di Lella di Roma) Banco Roma-Diotor BO (Montella di Napoli e Pasetto di Firenze) Yoga BO C Rionite RE (Butti di Milano e Marotto di Torino) Ocean BS Allibert LI (Degantini di Udine e Cazzola di Venezia) Mobiglietti CE-Giomo VE (Martolini e Fiorito di Roma).

All'estero vogliono «coach» italiani L'idea mi affascina

di DIDO GUERRIERI

Nella scorsa settimana la Tracer, sia pure con qualche fatica, ha superato il Real Madrid, squadra assai prestigiosa anche se attualmente è un po' in crisi. È di due settimane fa, invece, la notizia secondo la quale Pedro Ferrandis, neo direttore tecnico del club madrileño, intendeva contattare i petroneri del campionato italiano o Clambè per affidare loro la panchina della squadra spagnola nella prossima stagione. Non ricordo che in passato sia mai accaduto di vedere un allenatore italiano alla guida di una squadra straniera. Viceversa, abbiamo ed abbiamo avuto alle-

tra i quali ricordo Kristian e Sinkovic Vasovic (nel settore femminile) il professor Nikolic e il mio amico Bosica Tanjevic attualmente alla guida dello Stefanel Trieste. Io direi che della panchina di stranieri che hanno lavorato nel Bel Paese hanno lasciato traccia di sé Jim MacGregor che importò il pressing e il contropiede sistematico ed Asa Nikolic per la durissima metodologia saranno certamente ricordati Tanjevic per l'eccezionale dinamismo e la fiducia nei giovani, e Dan Peterson, che ha colto prestigiosi successi ed ha scritto (unico



Il canestro da 3 punti

Partite e arbitri (ore 17,30)

6° GIORNATA DI RITORNO Al — Boston LI-Tracer MI (Baldi di Livorno) e Materba di Bredice) Divarese VA-Arexons Cantù (Corno di Siena e Bellardi di Roseto) Hamby Rimini-Berloni TO (Casamassi ma di Corno e Paronelli di Varese) Fantoni UD Scavolini PS (Petrosino e Di Lella di Roma) Banco Roma-Diotor BO (Montella di Napoli e Pasetto di Firenze) Yoga BO C Rionite RE (Butti di Milano e Marotto di Torino) Ocean BS Allibert LI (Degantini di Udine e Cazzola di Venezia) Mobiglietti CE-Giomo VE (Martolini e Fiorito di Roma).

All'estero vogliono «coach» italiani L'idea mi affascina

di DIDO GUERRIERI

(tra gli stranieri) Interessanti opere tecniche utili a tutto il movimento cestistico italiano. Ma a pensarci bene l'amico Dan, anche se vanta origini scandinave deve avere avvisi napoletani. E certo che un allenatore straniero in Italia, deve innanzi tutto essere padrone della lingua parlata come «conditio sine qua non». Inoltre, deve conoscere la psicologia del giocatore italiano assai differente perfino da quella di suo fratello latino, lo spagnolo. E poi deve andare a genio alla stampa sportiva, esterofila di tendenza ma forse più crudele con lo stra-

CASA DEL CINCILLA

AZIENDA LEADER IN EUROPA ALPO (Verona) - Tel. 045/987230

L'allevamento del cincilla il più pregiato animale da pelliccia del mondo e ormai consolidato nel mercato nazionale è senza dubbio la miglior forma di investimento.



IL GIUSTO INVESTIMENTO

ESEMPIO DI RESA DEL CINCILLA IN UN ANNO Il cincilla vive in famiglia di solito composta da 5 femmine più un maschio il quale serve per tutte le femmine. Una femmina riproduce 3 volte l'anno con una media di 3 cuccioli (cerca) per cucciolo. Quindi in un anno avremo da una femmina 9 animalotti (cerca) che moltiplicati per 5 femmine, dà 45 animalotti (cerca). Questi animalotti dopo 3 mesi di vita sono pronti per essere ceduti alla nostra organizzazione la quale li pagherà al prezzo di mercato. L'attuale prezzo è di lire 200.000 circa di ogni cincilla nato. La famiglia è garantita sulla mortalità e prolificità per 10 anni. PIU' FAMIGLIE PIU' GUADAGNO.